

REGIONALI. Il punto sulle liste: nel Pd intesa lontana

I grillini presentano il primo assessore Fl, pressing su Sgarbi

VERSO LE ELEZIONI

CANCELLERI VUOLE GLI SCONTENTI: L'ASTENSIONISMO È AL 54%

I grillini a caccia degli indecisi Via alla campagna nei piccoli centri

➤ L'agronoma catanese Federica Argentati designata dai Cinquestelle a reggere l'assessorato all'Agricoltura
Polemica a distanza tra Grillo e il forzista Miccichè

Giacinto Pipitone

PALERMO

••• Col vento in poppa soffiato dai sondaggi i grillini lanciano la fase due della loro campagna elettorale per Palazzo d'Orleans. Una accelerazione che punta ad accattivarsi i comparti elettorali più significativi e a recuperare gli scontenti che negli ultimi anni hanno disertato le urne.

Il piano per gli agricoltori

L'investitura del primo futuro assessore, all'Agricoltura, è la prima mossa. Giancarlo Cancelleri, candidato alla presidenza, ha messo da parte i vecchi propagandati bandi per la scelta della squadra di governo e ha scelto la catanese Federica Argentati. Una figura che punta proprio a rassicurare il mondo agricolo: 52 anni, agronoma, direttore fino al 2007 di una organizzazione di produttori è

poi diventata imprenditrice e guida ora il Distretto produttivo agrumi di Sicilia.

Se diventerà assessore, lo si saprà il 5 novembre. Si sa già però cosa ha in mente, a cominciare da una riscrittura dei bandi europei messi a punto finora dal governo a trazione Pd: «Punterò sull'ottimizzazione dell'uso delle risorse comunitarie mediante la rimodulazione dei bandi del PSR destinati all'ammodernamento delle aziende». E ancora, l'assessore in pectore si dice convinta che per rilanciare l'agricoltura servano «l'aumento delle redditività delle aziende, mediante anche il taglio dei costi, l'ottenimento di una fiscalità di vantaggio attraverso l'applicazione della condizione di insularità e l'applicazione della legge 33 del 2009 per le agevolazioni fiscali e le semplificazioni amministrative per le aziende aderenti ai Distretti Produttivi».

vi».

Il contrattacco di Cracolici

Annunci che hanno spinto nel pomeriggio l'assessore uscente Antonello Cracolici ha sottolineato la pro-



**MOLTO SPAZIO IN
GIUNTA VERRÀ DATO
A FIGURE ESTERNE
AL MOVIMENTO**

pria azione: «Nella programmazione delle risorse comunitarie abbiamo impresso criteri nuovi per favorire l'agricoltura biologica, l'innovazione, l'aggregazione tra i produttori, la tracciabilità e i sistemi di certificazione della qualità. Sono orgoglioso dei ri-

sultati raggiunti: un miliardo e 50 milioni di euro di fondi europei del Psr e 200 milioni di risorse Ocm messi a bando recuperando i ritardi». Cancelleri ha anche annunciato il potenziamento dell'Ufficio di Bruxelles («creeremo la figura del lobbysta pubblico del cittadino») e misure per promuovere il turismo enogastronomico.

Gli altri assessori

Cancelleri ha ribadito ieri che quella di Federica Argentati è solo il primo atto della presentazione dell'intera squadra di governo che verrà completata prima delle elezioni. Messa da parte l'idea del bando pubblico per entrare in giunta («non dava a tutti la possibilità di cimentarsi e i migliori non si sarebbero presentati»), Cancelleri ha fatto intendere che molto spazio verrà dato a figure esterne al gruppo politico dei 5 Stelle. Fra i deputati solo Gianpiero Trizzino continua a essere in pole position per il ruolo di assessore all'Ambiente mentre sembrano in discesa le quotazioni di Valentina Zafarana e Francesco Cappello.

La fase 2 (e arriva Grillo)

Squadra a parte, Cancelleri ha inaugurato ieri anche la fase 2 della sua

campagna elettorale che lo porterà di nuovo in giro per la Sicilia ma toccando questa volta i piccoli e piccolissimi centri. Si chiamerà «Un caffè con Giancarlo». Ieri il primo tour nel messinese - a San Fratello, Tusa e Mistretta - con Luigi Di Maio. Cancelleri ha incontrato i cittadini di questi centri nei bar e nelle piazze. Nei prossimi giorni andrà avanti in tutte le altre province: «Gireremo fino al 14 ottobre - ha detto Cancelleri -. Dobbiamo partire dalle piccole comunità che sono state abbandonate. Incontreremo anche i sindaci e ci faremo raccontare quello che hanno fatto e quello che la Regione non ha fatto per loro». Nei giorni cruciali arriverà anche Grillo.

L'appello agli indecisi

È una campagna quasi casa per casa che punta a rastrellare anche i consensi che altrimenti finirebbero in voti di protesta o nel grande calderone dell'astensionismo (oggi stimato intorno al 54%). E proprio per questo ieri è partito un appello dal blog nazionale di Beppe Grillo: «È da irresponsabili astenersi o disperdere il voto. Il Movimento 5 Stelle ha la possibilità di mandarli a casa una volta per tutte. Chi sceglierà di non votare o disperdere il voto avrà la responsabilità di ri-

trovarsi al governo gente come Miccichè».

Aids e cocaina

Che la partita siciliana sia considerata cruciale a livello nazionale lo dimostra anche l'inasprimento dei toni. Gianfranco Miccichè, leader di Forza Italia, ha paragonato i grillini all'Aids durante un convegno: «Ricordate quando anche in Italia ci fu un gran caos sessuale, in cui tutti facevano l'amore con tutti? Poi spuntò l'Aids e questa cosa si fermò. Per questo credo sia un bene che, in un periodo di proteste, siano spuntati i 5 Stelle. Hanno fermato un momento di degrado della politica. Ma ora basta, ora bisogna tornare a governare seriamente». Parole che hanno irritato i 5 Stelle, pronti a rispondere a tono attraverso il blog di Grillo: «Miccichè deve la sua ascesa politica a Marcello Dell'Utri, il grande mediatore di Cosa Nostra condannato a 7 anni di reclusione per concorso esterno in associazione mafiosa. Negli anni '80 candidamente ammise di assumere cocaina e si faceva portare la droga al ministero delle Finanze quando era viceministro». E per Cancelleri, «quelle di Miccichè sono parole folli e irrispettose verso chi ha contratto l'Hiv».